

Indice

INDICE DELLE FIGURE	13
1. BREVE STORIA SU CANTALUPO IN SABINA	29
1.1 Territorio	29
1.2 Toponimo del nome, 1 ^a versione. Leggenda o verità...?	31
1.3 Toponimo e stemma civico di Cantalupo in Sabina, 2 ^a versione	32
1.4 Prime memorie... ..	34
2. GLI EDIFICI RELIGIOSI A CANTALUPO IN SABINA	37
2.1 Prima curiosità: perché si chiama chiesa?	38
2.2 Seconda curiosità: perché le chiese venivano costruite nei punti più alti del territorio che rappresentano e perché la maggior parte di esse sono orientate ad est?	38
2.3 Terza curiosità: perché la maggior parte delle chiese ha tre porte?	43
3. ARCHITETTURA ESTERNA DELLA CHIESA	45
3.1 Generalità	45
3.2 Chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo	48
3.3 La chiesa precedente a quella attualmente esistente	52
3.4 Il tempo del dubbio sulla nuova chiesa di Cantalupo	55
3.5 Cronologia storica sulla costruzione della nuova chiesa	57
3.6 La facciata della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo	63
3.7 La copertura e gli elementi di sostegno della chiesa	73
3.7.1 <i>Definizione di contrafforte</i>	75
3.7.2 <i>Definizione di capriata</i>	77
3.7.3 <i>Muratura esterna della chiesa: opus incertum</i>	79
3.8 La Torre Campanaria della chiesa	82
3.8.1 <i>Cenni storici sulle torri campanarie</i>	82
3.8.2 <i>Le campane della Chiesa</i>	90
3.9 Restauri recenti della chiesa nel Novecento	95
4. ARCHITETTURA INTERNA DELLA CHIESA	99
4.1.1 <i>Lo stile Barocco nelle chiese cristiane</i>	104
4.1.2 <i>Cosa significa esattamente "chiesa a pianta centrale"?</i>	108
4.1.3 <i>Distinzione tra Asse Dinamico e Asse Statico nell'architettura barocca</i>	112
4.2 Presbiterio della chiesa	113
4.2.1 <i>Vicende storiche sulla messa in opera dell'Altare Maggiore e del committente</i>	113

4.2.2	<i>Descrizione architettonica dell'Altare Maggiore</i>	114
4.2.2.1	Marmo cipollino verde, caratteristiche tecniche.....	121
4.2.2.2	Biografia del pittore Fabio Cipolla	122
4.2.3	<i>Il vecchio Tabernacolo della chiesa, ciborio</i>	122
4.2.4	<i>L'Ambone</i>	128
4.2.5	<i>La sede del Presidente</i>	130
4.3	Le lapidi della chiesa Maria SS. Assunta in Cielo	132
4.4	Reliquiari	138
4.4.1	<i>Biografia di San Gregorio Taumaturgo</i>	141
4.5	L'Architetto della Chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo	142
4.6	La chiesa, probabile opera di Carlo Fontana?	146
4.6.1	<i>Biografia su Carlo Fontana</i>	148
5.	GLI ALTARI DELLA CHIESA DI MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO	151
5.1	Le Cappelle maggiori della chiesa.....	152
5.1.1	<i>Cappella di San Vincenzo Ferreri</i>	152
5.1.1.1	Biografia di San Vincenzo Ferreri	156
5.1.2	<i>Cappella dei Re Magi</i>	159
5.1.2.1	Definizione di bucranio.....	168
5.1.2.2	Valorizzazione del fonte battesimale e del battistero esistenti. Caratteristiche	169
5.1.3	<i>Cappella di Sant'Anna</i>	172
5.1.3.1	Biografia del Santo patrono di Cantalupo in Sabina: San Biagio.....	175
5.1.3.2	Biografia di Carlo Maratta.....	179
5.1.3.3	Luogo della Penitenza nella Cappella di Sant'Anna.....	180
5.1.4	<i>Cappella Madonna del Santissimo Rosario</i>	181
5.1.4.1	Disposizioni e arredamento delle chiese per la celebrazione dell'eucarestia.....	190
5.1.4.2	Curiosità sul Tabernacolo e la sua storia	191
5.2	Le Cappelle minori della chiesa.....	193
5.2.1	<i>Cappella della Madonna del Buon Consiglio</i>	194
5.2.2	<i>Cappella della Maria Santissima Assunta in Cielo</i>	197
6.	ULTERIORI ELEMENTI DECORATIVI PRESENTI NELLA CHIESA ..	201
6.1	I vestiboli e il nartece della chiesa	201
6.2	Il Cleristorio	203
6.3	Il Matroneo o Coro della chiesa	208
6.4	Il Pulpito della chiesa.....	210
6.5	L'oculus della chiesa ed il suo Orologio meccanico	214

6.6	Via San Filippo Neri, il vicolo del prete	223
6.7	Il Passetto Baronale	224
6.8	Le targhette commemorative sulle panche	225
6.9	Le due teche contenenti ossa umane misteriose... ..	226
6.10	La Croce delle indulgenze del 1901	230
6.11	Il Paliotto della Famiglia Camuccini.....	232
6.12	Il nuovo Altare della chiesa	234
6.13	Stazioni della Via Crucis nella navata della chiesa.....	240
6.14	Lampade ad olio ornamentali a sospensione	242
6.15	Croce astile.....	246
6.16	Acquasantiera e la sua storia.....	247
6.16.1	<i>Ma perché si usa l'acquasantiera?</i>	249
6.17	Gli ambienti segreti della chiesa.....	251
6.18	Dipinti in sagrestia e statue presenti nella chiesa.....	256
6.19	Il Sagrato della chiesa.....	261
7.	LA BATTAGLIA DI CANTALUPO	269
8.	MACCHINA PROCESSIONALE DI MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO	273
8.1	Storia delle statue vestite	274
8.2	Caratteristiche scultoree e sartoriali della statua della Madonna Santissima Assunta in Cielo	276
8.2.1	<i>Cosa è un abito damascato?</i>	279
8.3	La Macchina Processionale di Maria Santissima Assunta in Cielo.....	282
8.4	La vestizione di Maria Santissima Assunta in Cielo	294
8.4.1	<i>Premessa</i>	294
8.4.2	<i>Procedura di vestizione della Madonna SS. Assunta in Cielo</i>	296
8.4.2.1	Cosa sono gli ex-voto.....	299
8.4.2.2	Curiosità, perché la Vergine Maria è sempre vestita di blu?	300
8.5	Trasporto della Macchina Processionale di Maria Santissima Assunta in Cielo	302
8.6	Composizioni floreali usate per decorare la Macchina.....	315
8.7	La nicchia della Macchina Processionale di Maria SS	316
8.8	Il furto subito alla statua di Maria... ..	318
	BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	325
	INDICE ANALITICO	331

Indice delle figure

Figura 1.1: Foto panoramica di Cantalupo in Sabina.....	29
Figura 1.2: Fase di sviluppo del centro storico di Cantalupo nel secolo XIV-XV. [1]	30
Figura 1.3: Fase di sviluppo del centro storico di Cantalupo nel secolo XVI-XIX. [1]	30
Figura 1.4: Pianta schematica di dettaglio di Cantalupo in Sabina nel XIX secolo. [1].....	30
Figura 1.5: Stemma del comune di Cantalupo in Sabina.	31
Figura 1.6: Il pittore neoclassico Vincenzo Camuccini padre di Giovanni Battista Camuccini.	32
Figura 1.7: Estratto del <i>Regesto di Farfa</i> dove compare per la prima volta il nome di Cantalupo. [5]	35
Figura 1.8: La risguardia del <i>Regesto di Farfa</i> vol. III dove si legge per la prima volta il nome di Cantalupo. [5].....	35
Figura 1.9: Il testo in latino della donazione presente nella pag. 295 del <i>Regesto di Farfa</i> da parte di Mercone di Ansefredo. [5]	36
Figura 2.1: Papa Silvestro II (999-1003), all'anagrafe Gerberto d'Aurillac.....	40
Figura 2.2: In questa foto si riesce meglio a comprendere l'esatta posizione della Chiesa rispetto al complesso urbano che si è radicato nei pressi di queste colline occupando alcuni dei punti più alti del comune. Nel nostro caso la Chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo domina dall'alto tutto il territorio di Cantalupo.	41
Figura 2.3: La posizione strategica della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo che volge il suo sguardo verso la piazza principale del paese [7]	42
Figura 3.1: La copertina del libro di Francesco Paolo Sperandio datato 1790. [8]	47
Figura 3.2: Cardinale Andrea Corsini (1735-1795). [9].....	48
Figura 3.3: Cardinale Carlo Odescalchi (1785-1841). [9]	48
Figura 3.4: Francesco Palmegiani (1892-1955). [9]	49
Figura 3.5: L'autorevole libro di Francesco Palmegiani, storico dell'arte. [11]	49
Figura 3.6: A pag. 566 del libro del Palmegiani troviamo la breve descrizione sulla chiesa e del Tabernacolo. [11]	50
Figura 3.7: Ritratto del cardinale Carlo Rezzonico. [9].....	51
Figura 3.8: Ritratto del cardinale Gabriele Paleòtti (1522-1597). [9].....	53
Figura 3.9: Ritratto del cardinale Gaspare Carpegna (1625-1714). [9]	54
Figura 3.10: Cardinale Annibale Albani (1682-1751)	59
Figura 3.11: Cardinale Francesco Marcello Lante Montefeltro Della Rovere (1695-1773). [9].....	60
Figura 3.12: Organizzazione della facciata principale della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo.	65
Figura 3.13: Stile dorico. [14].....	66
Figura 3.14: Stile composito. [15]	66
Figura 3.15: Particolare dell'ordine composito.	66
Figura 3.16: Trabeazione della chiesa.	67
Figura 3.17: Chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo, vista panoramica. A sinistra parte della facciata del Palazzo Cesi Camuccini.	67
Figura 3.18: Studio di moduli e proporzioni della facciata della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo e di un dettaglio (elaborazioni grafiche di Flavia Camagni e Sara Colaceci). [16]	68
Figura 3.19: Porta di accesso laterale della chiesa a due ante.....	69

Figura 3.20: L'angolo smussato destro della facciata della chiesa fotografato negli anni Cinquanta del secolo scorso. [17].....	70
Figura 3.21: Portale Maggiore della chiesa. Accesso centrale e diretto alla navata.	71
Figura 3.22: Sulla cornice della trabeazione del secondo ordine della facciata della chiesa prendono posto quattro vasi acroteriali di stile greco.	72
Figura 3.23: Particolare del vaso acroteriale di stile greco presente sopra la cornice della trabeazione del secondo ordine della facciata della chiesa.	72
Figura 3.24: La meravigliosa copertura a cupola ovale della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo in chiaro stile Barocco. Nella parte alta della cupola si osserva il serraglio (parte centrale della volta) a forma di ellisse.	73
Figura 3.25: Vista in pianta della copertura a padiglione (a quattro falde) della chiesa. La forma è uno pseudo ovale (curva policentrica contornata di rosso).	74
Figura 3.26: Nei riquadri in rosso sono mostrati alcuni dei tiranti in acciaio presenti sulla parte superiore della navata destinati a ridurre le spinte statiche provenienti dal peso della cupola e della copertura a padiglione della chiesa.	74
Figura 3.27: La capriata in materiale ligneo che sostiene la copertura a padiglione della chiesa e posta sopra la cupola. [2].....	75
Figura 3.28: Contrafforti superiori occidentali.	75
Figura 3.29: Contrafforti superiori orientali. [19].....	76
Figura 3.30: Contrafforti settentrionali ad arco rampante. [19].....	77
Figura 3.31: Nomenclatura di una capriata. 1) catena, 2) puntone, 3) monaco, 4) saetta, 5) arcareccio, 6) corrente, 7) correntino.	78
Figura 3.32: Ripartizione dei carichi statici sulla capriata. [20].....	79
Figura 3.33: Esempio di muratura in <i>Opus Incertum</i> . [22].....	80
Figura 3.34: Parete dell'abside della chiesa interamente realizzata in <i>opus incertum</i> . La tessitura muraria visibile sulle pareti laterali è costituita da piccoli blocchi di pietra calcarea misti a laterizi, a tratti sono conservati brani di intonaco grezzo.	81
Figura 3.35: Nomenclatura della Torre Campanaria della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo. La parte mostrata in figura è quella composta in laterizio e malta cementizia.	84
Figura 3.36: Dettaglio della Torre Campanaria della chiesa relativo alla sua base in <i>opus incertum</i> (poligono giallo tratteggiato). Inoltre, si distinguono i fori a losanga tra le due logge per lo sfiato dell'aria al fine di ridurre, durante le giornate ventose, la spinta di questa ultima sulle pareti della Torre.	85
Figura 3.37: Vista prospettica della Torre Campanaria della Chiesa. Si osserva la sua guglia a cono, le due logge monofore, il fusto in <i>opus incertum</i> che si fonde con uno dei contrafforti della parete meridionale.....	86
Figura 3.38: Fino al 1958 la Torre Campanaria della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo era composta in <i>opus incertum</i> , da una sola loggia di monofore su tre lati, copertura a terrazzo con corona perimetrale in muratura. Si elevava per un'altezza totale di 18 m.	86
Figura 3.39: A partire dalla fine degli anni Cinquanta, esattamente nel 1958, la Torre Campanaria della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo è stata elevata costruendoci due nuove logge in materiale laterizio. Le campane, una per ogni monofora, sono alloggiare nella seconda loggia. [24].....	87
Figura 3.40: La "campanella" che fino al 30 ottobre 2016 era posta sulla parte sommitale della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo. Ora, per ragioni di sicurezza strutturale, è stata rimossa dalla sua sede	

originale ed il suo distintivo suono è stato sostituito con un'accurata registrazione che diffonde i rintocchi in tutto il territorio urbano del paese. Al suo posto capeggia una croce. 87

Figura 3.41: Una panoramica della facciata della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo con a lato parte della Torre Campanaria e la sua guglia. Infine, sopra al basamento posto nel punto di incontro dei due geison della cornice del frontone principale della facciata, dove un tempo vi era la Campanella delle "mezzore", capeggia una croce in metallo (cerchio rosso). 88

Figura 3.42: La saletta dove in passato avremmo visto la parte terminale delle corde pendenti delle campane della chiesa. Con l'introduzione dei sistemi elettromeccanici il foro di passaggio delle corde è stato chiuso e la stessa è diventata un ripostiglio. 89

Figura 3.43: La porta di accesso in materiale ligneo e di fattura classica che permette l'accesso in seno alla Torre Campanaria. 89

Figura 3.44: Le scale che conducono alla torre campanaria. Notare nel fondo della foto l'opus incertum impiegato per l'erigendo del basamento della torre. 90

Figura 3.45: Un esempio pratico di come viene disegnata prima e poi realizzata dopo una campana in bronzo dai campanari. [25] 92

Figura 3.46: In passato, prima dell'introduzione dei sistemi automatizzati, le campane venivano mosse dal campanaro tramite una corda che era fissata alla mezza ruota del ceppo in legno. La bravura del suono era dovuta principalmente dalla maestria, orecchio ed esperienza del campanaro. Le campane della torre della chiesa usano per l'emissione del suono il sistema a slancio [25] 93

Figura 3.47: Nel sistema a slancio con campane esposte nelle monofore, come nel caso della Torre Campanaria della chiesa di Maria SS Assunta in Cielo, la percezione del suono cambia a seconda della distanza che si ha rispetto alla torre. [25] 94

Figura 3.48: Come si diffondono le onde sonore dalla torre campanaria a seconda della sua altezza. [25] 94

Figura 3.49: Un esempio di una fonderia italiana che realizza campane di ogni forma e misura. [26] 95

Figura 3.50: Nel 1925 il pavimento della chiesa è stato rifatto a spese della Famiglia Camuccini. Nella foto si riesca ad osservare la quadratura in travertino bianco (indicata dalle frecce rosse) posta nella parte centrale della navata con mattoni cotti di colore rosato nel resto della pavimentazione. [7] ... 96

Figura 3.51: Negli anni Sessanta del secolo scorso lo zoccolo e tutte le lesene della navata furono coperte da lastre in marmo grigio allontanandosi dal vecchio progetto originale della chiesa. 96

Figura 3.52: Prima del terremoto del 24 agosto 2016 tutte le lesene e pareti d'angolo dell'interno della chiesa erano rivestite in lastre di marmo bianco e grigio. [27] 97

Figura 3.53: Piccola porzione del pavimento originale della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo. 97

Figura 3.54: Le due diverse tipologie di pavimento presenti nella navata (tipo marmo rosso Sicilia) e dell'abside della chiesa (marmo giallo antico). È possibile vedere la porzione di pavimento originale della chiesa all'interno del ripostiglio indicato dalla freccia rossa in foto. 98

Figura 3.55: Dettaglio del pavimento della navata della chiesa. 98

Figura 4.1: Navata centrale principale della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo. I pilastri interni, per un totale di otto, sono delle lesene con capitello composito ed alte in totale 9 m. 99

Figura 4.2: L'arco trionfale della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo. 100

Figura 4.3: Abside semicircolare della chiesa (vedi riquadro rosso). Sulla sinistra si può osservare un'abitazione privata addossata all'abside. Si pensa che un tempo era la vecchia canonica della precedente chiesa. 101

Figura 4.4: Catino dell'abside della chiesa con un semi <i>oculus</i> al centro, relativo alla lanterna absidale, per l'illuminazione dell'Altare Maggiore.	101
Figura 4.5: Nomenclatura dei capitelli composti delle paraste in seno alla navata della chiesa. Essi sono in stucco plastico e con pittura dorata.	102
Figura 4.6: Ordine composto dei capitelli delle colonne d'angolo del Matroneo/Coro.	103
Figura 4.7: Pianta della Chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo. [28]	106
Figura 4.8: Sezione B-B' della chiesa (lato occidentale). [28]	106
Figura 4.9: Sezione C-C' della chiesa, direzione Altare Maggiore. [28]	107
Figura 4.10: Sezione D-D' della chiesa lato Portale Maggiore. [28]	108
Figura 4.11: Sezione della pianta della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo ad una quota di 1 m dal pavimento. Come si può osservare, gli assi di simmetria delle Cappelle principali e delle due nicchie convergono nel medesimo Asse Centrale (asse mediano) della chiesa. Tipico stile Barocco.	109
Figura 4.12: La meravigliosa navata a pianta centrale della chiesa. Si osservi la forma ovale tipica di quel periodo.....	110
Figura 4.13: Nella chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo si può osservare come la navata centrale sia a forma di un'ovale (disegnato in rosso). Nei centri dell'ovale (indicati con la lettera C) cadono i centri degli assi di simmetria delle quattro Cappelle principali della chiesa. In questo modo si è creato un equilibrio tra l'Asse Dinamico e l'Asse Statico dell'edificio.	111
Figura 4.14: Veduta generale dell'Altare Maggiore, fatto costruire dalla Famiglia Ricci e montato sulla precedente chiesa. Successivamente i marmi vennero smontati e ricomposti per la nuova chiesa. Tutto il resto è stato realizzato nel XIX secolo.	115
Figura 4.15: Il vecchio quadro fatto realizzare dalla Famiglia Ricci nel Settecento. In basso riconosciamo, partendo da sinistra, San Biagio, patrono di Cantalupo in Sabina, San Vincenzo Ferreri e Sant'Adamo entrambi copatroni. In alto abbiamo la Vergine Maria circondata da cherubini [17]	116
Figura 4.16: Nomenclatura della pala dell'Altare Maggiore della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo.....	117
Figura 4.17: Particolare della colonna in marmo verde cipollino dell'Altare Maggiore della chiesa.	118
Figura 4.18: Nomenclatura dell'Altare Maggiore della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo.	119
Figura 4.19: Sotto al riquadro dell'Altare Maggiore si può osservare in modo eloquente lo stemma della casata della Famiglia Ricci. Un riccio al naturale fermo nella campagna che fissa il sole raggiante.....	120
Figura 4.20: La didascalia della pala dell'Altare Maggiore posta nella sua parte inferiore.....	121
Figura 4.21: La firma del pittore romano Fabio Cipolla posta nel fondo della parte destra della pala.	121
Figura 4.22: Particolare dei marmi policromi, in <i>opus sectile</i> , del basamento dell'Altare Maggiore della chiesa.....	122
Figura 4.23: Il vecchio Tabernacolo della chiesa.....	123
Figura 4.24: Nomenclatura 1, elementi principali del vecchio Tabernacolo.	124
Figura 4.25: Nomenclatura 2, dettaglio della decorazione superiore dell'arco del vecchio Tabernacolo.	125
Figura 4.26: Nomenclatura 3, piccola statuetta sopra i piedritti del vecchio Tabernacolo.	125
Figura 4.27: Nomenclatura 4, elementi superiori del vecchio Tabernacolo.....	126

Figura 4.28: Nomenclatura 5, elementi componenti la cupola del vecchio Tabernacolo.	126
Figura 4.29: Sotto al vecchio Tabernacolo era posizionato fino agli anni Novanta del secolo scorso il Santissimo Sacramento. Ai lati vi sono due cherubini dorati del XIX secolo. [17].....	127
Figura 4.30: L'Ambone del Presbiterio della chiesa.	128
Figura 4.31: Nel Presbiterio della chiesa fino alla fine del secolo scorso vi erano presenti due Amboni (riquadro giallo). [7].....	129
Figura 4.32: Dopo la nuova riforma liturgica, l'Ambone nel Presbiterio della chiesa (riquadro giallo).	130
Figura 4.33: La seduta del Presidente posta in fondo all'abside del Presbiterio. Essa è composta da una seduta in marmo bianco statuario con venature rosse. [17]	131
Figura 4.34: Parte della scritta dedicatoria presente sull'altare della Cappella di Sant'Anna.	132
Figura 4.35: Seconda parte della scritta dedicatoria presente sull'altare della Cappella di Sant'Anna. L'autore si scusa per la qualità dell'immagine ma non poteva fare di meglio poiché tale scritta è coperta in parte dalla macchina processionale di San Biagio patrono.	132
Figura 4.36: Lapide commemorativa voluta dalla famiglia Ricci (anno 1634). Un tempo era posta sopra al pavimento della chiesa vicino all'Arco Trionfale. Non si riesce bene a leggere cosa ci sia scritto poiché le lettere sono consunte.	134
Figura 4.37: In corrispondenza dei lati del Portale Maggiore della chiesa si possono osservare le due lapidi con epigrafi dedicatorie.....	135
Figura 4.38: Lapide con epigrafe che ricorda il giorno della consacrazione della chiesa da parte del Cardinale Rezzonico avvenuta il 25 maggio del 1774. Questa è posta sulla parte sinistra del Portale Maggiore.	136
Figura 4.39: Lapide, la cui epigrafe è di importanza storica, ricorda la costruzione della chiesa e dell'Altare Maggiore da parte della Comunità. Episodio questo molto contestato dalla famiglia Ricci.	137
Figura 4.40: Busto di San Gregorio Taumaturgo con reliquiario posto sull'altare della Cappella Ferreri.....	139
Figura 4.41: Reliquiario di San Gregorio Taumaturgo. Dentro si riescono a riconoscere alcune lettere che compongono in modo del tutto approssimato la frase «craquit». Non sappiamo cosa significhi.	140
Figura 4.42: Particolare della didascalia di San Gregorio Taumaturgo.	140
Figura 4.43: San Gregorio Taumaturgo (213 circa-270 circa). [32]	141
Figura 4.44: La navata centrale a pianta ovale della chiesa Santa Maria in Montesanto nel rione Campo Marzio a Roma [35]. Si noti una notevole assomiglianza con la chiesa di Cantalupo in Sabina.	143
Figura 4.45: Chiesa di San Pietro Apostolo a Nepi (Vt). [36]	144
Figura 4.46: Facciata del Palazzetto Centini in Via Capo Le Case a Roma. Opera dell'Arch. Francesco Rosa. [37].....	145
Figura 4.47: Ritratto di Carlo Fontana (1638-1714). [38]	148
Figura 5.1: Nomenclatura dell'arco.....	151
Figura 5.2: Cappella Ferreri, lato orientale della chiesa. Si osserva un arco a tutto sesto che poggia su piedritti aventi peduccio in stile dorico e archivolto dorato. La Cappella è inquadrata da due lesene in stile composito con capitello dorato.....	152
Figura 5.3: Sezione in pianta della chiesa. Nell'ellisse rosso è evidenziata la Cappella Ferreri, mentre, con la freccia nera, l'ingresso dal Portale Maggiore.....	153

Figura 5.4: Pala del secondo Copatrono di Cantalupo in Sabina, San Vincenzo Ferreri.....	154
Figura 5.5: In corrispondenza della chiave di volta della Cappella Ferreri è posizionata questa cartella.	154
Figura 5.6: Particolare delle decorazioni in corrispondenza dell'intradosso della Cappella Ferreri. Nella parte interna dell'arco si osservano decorazioni dorate a losanga con al centro motivi floreali. Si osservi, altresì, la curvatura dell'arco dovuta al profilo ovale della navata della chiesa.....	155
Figura 5.7: Cristogramma IHS presente nel timpano spezzato della Cappella Ferreri. [41].....	155
Figura 5.8: Sezione in pianta della chiesa. Nell'ellisse rosso è evidenziata la Cappella dei Re Magi, mentre, con la freccia nera, l'ingresso dal Portale Maggiore.....	159
Figura 5.9: Il bucranio presente nella Fonte Battesimale della chiesa.....	160
Figura 5.10: Urna cineraria di epoca romana che funge da fonte battesimale presente nella Cappella dei Re Magi.....	161
Figura 5.11: Particolare della scritta presente sull'urna funeraria: D.M. / C. Catilio /Athenodoro..	162
Figura 5.12: Balaustra in marmo e travertino presente nella Cappella dei Re Magi. Quasi probabilmente era oggetto di arredo della vecchia chiesa.	162
Figura 5.13: Dettaglio e nomenclatura della balaustra in marmo e travertino della Cappella dei Re Magi.	163
Figura 5.14: Nicchia in muratura, di vecchia fattura, dedicata per la custodia degli Oli Sacri. Purtroppo, non si conosce la datazione del manufatto ed il committente. Sotto, una epigrafe dedicatoria di una cantalupana "onoraria".	163
Figura 5.15: Pala raffigurante Sant'Anna nelle vesti di Maria con il Santo Bambino.....	164
Figura 5.16: Vasca modanata, di forma circolare, posta sopra un cippo di colonna di epoca romana restaurato con la tecnica dell'anastilosi, usata per contenere un tempo l'acquasantiera.	165
Figura 5.17: Altare in stucco bianco e grigio della Cappella dei Re Magi.	166
Figura 5.18: Decorazione interna dell'intradosso della Cappella dei Re Magi. Si notano, nell'intradosso, decorazioni a rosoni posti in corrispondenza dei reni e della chiave di volta dell'arco esterno. Mentre, nell'arco interno abbiamo decorazioni floreali ed in corrispondenza dei reni due conchiglie. Si noti la deformazione dell'arco della Cappella per uniformarsi alla pianta ovale della navata.	166
Figura 5.19: Particolare della colomba dello Spirito Santo posta nella cimasa della Cappella dei Re Magi.	167
Figura 5.20: Panoramica della Cappella dei Re Magi.	168
Figura 5.21: Esempio di bucranio con festone presente su una metopa di una decorazione funeraria.	169
Figura 5.22: Sezione in pianta della chiesa. Nell'ellisse rosso è evidenziata la Cappella di Sant'Anna, mentre, con la freccia nera, l'ingresso dal Portale Maggiore.....	172
Figura 5.23: La pala presente nella Cappella di Sant'Anna. Si osserva la dolcezza del Bambino, seduto sulle gambe della Madonna che cerca di accarezzare il volto di Sant'Anna a lui devota. Si noti la mano destra della Madonna poggiata sulla spalla di Sant'Anna come gesto di sicurezza ed accoglienza.....	173
Figura 5.24: Altare della Cappella di Sant'Anna in stucco bianco e grigio.	174
Figura 5.25: Decorazione interna dell'intradosso della Cappella di Sant'Anna. Si notano nell'intradosso dell'arco esterno ornamenti a rosoni posti in corrispondenza dei reni e della chiave di volta. Mentre, nell'arco interno abbiamo decorazioni floreali e marine distribuite sull'intero	

intradosso dell'arco. Si noti la deformazione dell'arco della Cappella per uniformarsi alla pianta ovale della navata.	175
Figura 5.26: Busto reliquiario di San Biagio datato 1768. La fattura è opera di un argentiere laziale. Il materiale maggiormente utilizzato è l'argento sbalzato, rame sbalzato e gemme. [3].....	176
Figura 5.27: Reliquiario di San Biagio posto in corrispondenza della parte inferiore del busto della statua del patrono.	177
Figura 5.28: Cappella di Sant'Anna dove è posizionata la macchina processionale di San Biagio, patrono del paese. Nella parte destra in basso trova posto la "campanella" delle mezzore che era posizionata sulla base acroteale del frontone superiore della facciata,.....	178
Figura 5.29: Carlo Maratta, autoritratto. [9]	179
Figura 5.30: Fino agli anni Novanta del secolo scorso la Cappella di Sant'Anna era adibita come luogo di Penitenza. [17]	180
Figura 5.31: Sezione in pianta della chiesa. Nell'ellisse rosso è evidenziata la Cappella della Madonna del SS. Rosario, mentre, con la freccia nera, l'ingresso dal Portale Maggiore.....	182
Figura 5.32: In corrispondenza della chiave di volta della Cappella della Madonna del Santissimo Rosario è presente questa cartella datata 1769.....	182
Figura 5.33: Cappella Madonna del Santo Rosario. Ai lati del Santissimo Sacramento sono accesi perennemente due ceri, medianti i quali viene indicata la presenza di Cristo. Sul lato sinistro della Cappella vi è uno degli ingressi alla sagrestia (porta aperta).....	183
Figura 5.34: Colonne in stucco verniciate in giallo antico ed aventi capitello in stile ionico composito.	184
Figura 5.35: Trabeazione poggiante sulle due colonne. Nella parte alta abbiamo una cimasa composta da un timpano spezzato a profili curvi, sul quale poggiano due angioletti festanti ed una cartella con sopra il Monogramma Mariano.....	184
Figura 5.36: Dettaglio della meravigliosa corona a otto archi, interamente realizzata in stucco bianco, che troneggia sopra il gruppo dei cherubini.	185
Figura 5.37: L'altare della Cappella della Madonna del Santissimo Rosario e custodia del Santissimo Sacramento.....	186
Figura 5.38: Decorazione interna dell'intradosso della Cappella della Madonna del Santissimo Rosario. Si notano decorazioni a rosoni posti in corrispondenza dei reni e della chiave di volta dell'arco esterno. Mentre, nell'arco interno abbiamo decorazioni floreali incastonate in rombi dorati distribuite sull'intero intradosso dell'arco. Si noti la deformazione dell'arco della Cappella per uniformarsi alla pianta ovale della navata.....	186
Figura 5.39: Una foto storica della Cappella della Madonna del Santissimo Rosario, degli anni Ottanta del secolo scorso, adornata in modo del tutto diverso rispetto ai giorni nostri. [17]	187
Figura 5.40: Stampa su carta dell'Icona della Madonna di Pompei con il Sacro Bambino sulle ginocchia, San Domenico a sinistra e Santa Caterina a destra, posta nella Cappella del Santissimo Rosario.	188
Figura 5.41: Porta laterale sinistra che conduce alla sagrestia della chiesa.	189
Figura 5.42: Porta laterale destra che conduce ad una stanza superiore posta al termine di un pozzo verticale ascendente.	189
Figura 5.43: Sezione in pianta della chiesa. Nell'ellisse fucsia è evidenziata la Cappella della Madonna del Buon Consiglio, mentre, con la freccia nera, l'ingresso dal Portale Maggiore.	194
Figura 5.44: Particolare dell'icona della Vergine Maria con il Santo Bambino. [3]	195
Figura 5.45: Cappellina della Madonna del Buon Consiglio [5]	196

Figura 5.46: Il vecchio Tabernacolo della chiesa utilizzato dal 1990 fino al 2010.....	196
Figura 5.47: Sezione in pianta della chiesa. Nell'ellisse fucsia è evidenziata la Cappella di Maria SS. Assunta, mentre, con la freccia nera, l'ingresso dal Portale Maggiore.....	197
Figura 5.48: Cappellina della Maria Santissima Assunta in Cielo. L'arco è a pieno centro e poggia su piani di imposta in stile dorico. L'archivolto presenta una modanatura aggettante liscia in stucco bianco. Nell'intradosso esterno vi è una decorazione pittorica rappresentante un arco in marmo bianco e grigio. Mentre, nel secondo vi è una decorazione floreale in stile grottesche. [27].....	198
Figura 5.49: Panoramica del lato sinistro della chiesa. Da sinistra abbiamo la Cappella dei Re Magi, la cappellina di Maria SS. Assunta ed infine la Cappella Ferreri.....	199
Figura 5.50: Panoramica del lato destro della chiesa. Da sinistra abbiamo la Cappella della Madonna del SS. Rosario, la Cappellina della Madonna del Buon Consiglio ed infine la Cappella di Sant'Anna.	200
Figura 6.1: I vestiboli (V) ed il nartece (N) della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo.	201
Figura 6.2: Porta a ventola relativa al vestibolo sinistro della chiesa.	202
Figura 6.3: Nartece della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo.	202
Figura 6.4: Parte del Cleristorio della chiesa.	203
Figura 6.5: La copertura a cupola ovale della navata centrale della chiesa che poggia sopra al Cleristorio composto da sei finestre destinate all'illuminazione interna. [27]	204
Figura 6.6: Tre delle sei finestre a trama quadrata del Cleristorio poste nel lato settentrionale della chiesa. La finestra centrale ha decorazioni di tipo istoriata. [5].....	204
Figura 6.7: Panoramica del Cleristorio della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo.	205
Figura 6.8: Particolare del telaio delle due finestre presenti nel Cleristorio della chiesa.	205
Figura 6.9: Vetrata istoriata lato settentrionale decorata con San Biagio.	206
Figura 6.10: Vetrata istoriata lato meridionale decorata con la Vergine Maria insieme ad alcuni angeli.	206
Figura 6.11: Per garantire una migliore illuminazione all'interno della navata, le finestre del Cleristorio hanno gli stipiti strombati esternamente.	207
Figura 6.12: Anche i due lucernari dell'abside della chiesa presentano lo stipite strombato.	207
Figura 6.13: Tra il Portale Maggiore della chiesa e l' <i>oculus</i> trova posto il Matroneo o Coro (riquadro celeste).	208
Figura 6.14: Vista della pianta in sezione dell'accesso alle scale a chiocciola del Matroneo/Coro della chiesa.....	209
Figura 6.15: La porta di accesso al Matroneo o Coro della Chiesa.	210
Figura 6.16: Le scale a chiocciola che conducono ad una sala transetto posta sopra la porta di accesso laterale destro.	210
Figura 6.17: Il Pulpito della chiesa, particolare.	211
Figura 6.18: In questa rara fotografia scattata negli anni Cinquanta del secolo scorso si può notare che tra la nicchia, dove ora è posta la Macchina della Maria Vergine, vi era una stanza (di uso ignoto, forse un ingresso baronale?) e la Cappella Ferreri, prendeva posto il Pulpito. [7].....	212
Figura 6.19: L'antependium dell'altare della chiesa e le balaustre in corrispondenza dell'Arco Trionfale.....	213
Figura 6.20: L'ingresso del Pulpito della chiesa murato. Si scorge la piccola scalinata a chiocciola che ne permetteva l'accesso.	213

Figura 6.21: In questa rarissima foto degli anni Venti del secolo scorso si può osservare che sulla parte centrale della facciata della chiesa vi era una grande finestra montata su intelaiatura metallica a pianta rettangolare. Le dimensioni, se paragonate con il Portale Maggiore erano notevoli.....	214
Figura 6.22: La Porta Maggiore, in passato «Porta dell’Orologio», sul quale era posizionato il «primo» orologio del paese dal 1500 fino al 1700.....	215
Figura 6.23: L’Orologio sulla loggia superiore del Palazzo Cesi-Camuccini installato per volere del Principe Vaini nel 1704. Alla sua destra trova posto un torrino a vela per la campana delle ore. [4]	216
Figura 6.24: Fino al 1944 nell’oculus della facciata della chiesa vi era l’orologio meccanico che ha segnato le ore della giornata per quasi un trentennio. Successivamente al posto di esso è stata inserita una finestra di vetro a motivi poligonali irregolari e colorati di tipo istoriata. [7]	218
Figura 6.25: Dentro la chiesa è possibile ammirare da vicino il meraviglioso meccanismo ad ingranaggi a denti dritti della ditta G. Pieri di Roma, che in passato regolamentava il movimento delle lancette dell’orologio fino al 1944.	219
Figura 6.26: In questa foto scattata negli anni Cinquanta (una conferma ci viene fornita dalla presenza della FIAT 600 parcheggiata davanti alla loggia del Palazzo Cesi-Camuccini) si comprende che nell’oculus della chiesa non c’è più l’orologio meccanico bensì un bellissimo rosone di fattura istoriata. [7]	220
Figura 6.27: Dettaglio della vetrata istoriata a bordo circolare posto nell’ <i>oculus</i> della facciata della chiesa in sostituzione dell’orologio meccanico. Si osservi la corona ottagonale con al centro una croce inscritta a bracci uguali. [7].....	221
Figura 6.28: Una foto storica del borgo di Cantalupo in Sabina degli anni Cinquanta del secolo scorso, dove sullo sfondo si vede capeggiare la possente chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo con l’ <i>oculus</i> vetrato. [7].....	221
Figura 6.29: Negli anni '80 al posto della vetrata istoriata è stato nuovamente posizionato l’orologio a lancette con marcatori numerici a caratteri romani, ritornando, <i>de facto</i> , alla facciata della chiesa di un tempo. Questa volta, tuttavia, il movimento non è più meccanico ma gestito elettronicamente e di tipo satellitare... il progresso della tecnologia.....	222
Figura 6.30: Il meccanismo del «vecchio» orologio della chiesa è stato sostituito da un sistema elettromeccanico satellitare analogico. Dalla figura si riesce ad osservare che l’orologio è a quadrante circolare con marcatori a numeri romani per l’ora.	223
Figura 6.31: La Canonica della chiesa.	223
Figura 6.32: L’edificio della Canonica della chiesa.	224
Figura 6.33: Il Passetto «segreto» della famiglia baronale Cesi-Camuccini che permetteva di entrare nella chiesa senza dover usare le porte di accesso della facciata.	225
Figura 6.34: Targhette commemorative presenti su alcune panche dei fedeli della chiesa.	226
Figura 6.35: La teca in cristallo, posta sul lato destro della colonna della Cappella Ferreri, contenente le ossa di qualche personaggio appartenente alla famiglia Ricci, Viola o Martelli.	229
Figura 6.36: La seconda teca in cristallo posta sulla parte sinistra della Cappella Ferreri. Qui il teschio, rispetto alla prima teca, è maggiormente definito nei suoi tratti fisiognomici.	229
Figura 6.37: Giovanni Acquaderni (1839-1922). [9]	230
Figura 6.38: Arch. Edoardo Collamarini (1863-1922) [52]	231
Figura 6.39: La Croce delle Indulgenze presente in seno alla Chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo posta sulla parte sinistra del portale avendo alle spalle l’Altare Maggiore.....	232

Figura 6.40: Altare della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo. Esso è realizzato da un sistema trilitico in materiale marmoreo e privo dell' <i>antependium</i> della Famiglia Camuccini.....	233
Figura 6.41: Tovaglia bianca usata per l'altare della chiesa con motivi ornamentali lungo i suoi bordi. In foto si osserva un ricamo sfilato di croci, calici e pesci stilizzati. [53]	234
Figura 6.42: Com'era disposta fino al Concilio Vaticano II (1962-1965) la Mensa d'altare in seno alla chiesa.....	235
Figura 6.43: La nuova posizione dell'altare della chiesa posto al centro del Presbiterio dopo le nuove disposizioni emanate nel Messale Romano.	237
Figura 6.44: Vista posteriore dell'altare della chiesa.....	237
Figura 6.45: Portale sinistro dell'altare della chiesa. Bassorilievo in stucco raffigurante il Miracolo delle Nozze di Cana.	238
Figura 6.46: Uno scorcio dell'altare della chiesa visto da lontano con ai lati le panche poste nella navata. [53].....	239
Figura 6.47: Portale destro dell'altare della chiesa. Bassorilievo in stucco raffigurante la Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci.	239
Figura 6.48: I^ Stazione, Gesù viene condannato a morte.....	240
Figura 6.49: II^ Stazione, Gesù è caricato della croce.....	240
Figura 6.50: III^ Stazione, Gesù cade per la prima volta.....	240
Figura 6.51: IV^ Stazione, Gesù incontra sua madre.....	240
Figura 6.52: V^ Stazione, Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene.	241
Figura 6.53: VI^ Stazione, Santa Veronica asciuga il volto di Gesù.	241
Figura 6.54: VII^ Stazione, Gesù cade per la seconda volta.....	241
Figura 6.55: VIII^ Stazione, Gesù consola le donne di Gerusalemme.	241
Figura 6.56: IX^ Stazione, Gesù cade per la terza volta.	241
Figura 6.57: X^ Stazione, Gesù viene spogliato delle vesti.....	241
Figura 6.58: XI^ Stazione. Gesù viene crocifisso.....	242
Figura 6.59: XII^ Stazione, Gesù muore in croce.....	242
Figura 6.60: XIII^ Stazione, Gesù è deposto dalla croce.....	242
Figura 6.61: XIV^ Stazione, il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro.	242
Figura 6.62: Nel cerchio in giallo si osserva il grande lampadario a sospensione posto in corrispondenza dell'Arco Trionfale della chiesa.	243
Figura 6.63: Il gruppo di lampade di illuminazione ad olio poste in corrispondenza del piano dell'Arco Trionfale della chiesa.	244
Figura 6.64: Lampada ad olio piccola.....	245
Figura 6.65: Lampada ad olio grande posta al centro del gruppo di illuminazione antico.	245
Figura 6.66: Dettaglio del braccio antropomorfo, testa di cherubino, relativa alla lampada maggiore.	245
Figura 6.67: Croce astile con base tripode posta vicino all'altare della chiesa.	246
Figura 6.68: Acquasantiera a labro del XVIII secolo presente all'interno della chiesa in marmo Rosso Levanto. Di queste ve ne sono due poste sotto le due lapidi della Famiglia Ricci e relativa alla consacrazione della chiesa.	247
Figura 6.69: Acquasantiera a pila. Questa è stata dedicata a suora Gerardina (1902-1967).....	248
Figura 6.70: Cortile della Pigna in seno ai Musei Vaticani. Originariamente era posizionata nei pressi del Pantheon. Forse faceva da decorazione al Tempio di Iside in corrispondenza del Campo Marzio.	249

Figura 6.71: Sopra al frontone delle due Porte di accesso laterale della chiesa è presente una finestra a pianta quadrata (vedi cerchio rosso). Questa illumina l'ambiente del vestibolo superiore che fa da cerniera tra il Matroneo/Coro e le stanze «segrete». [17]	251
Figura 6.72: Sezione in pianta della chiesa ad una quota di 10 m dalla pavimentazione della navata. Lungo i lati delle mura si osservano le tre coppie di stanze, simmetriche tra di loro, a pianta rettangolare, rispetto all'Asse Dinamico. Ogni gruppo di stanze è collegato tramite un piccolo accesso in muratura. [2]	252
Figura 6.73: Le stanze «segrete» che corrono lungo la parete occidentale della chiesa e poste sopra gli archi a pieno centro delle Cappelle principali. Notare la struttura lignea superiore a copertura degli ambienti.....	253
Figura 6.74: Nella parte alta del vestibolo superiore è possibile ammirare un arco di scarico in <i>opus latericium</i> (muratura laterizia) con due tiranti in acciaio che hanno il compito di contenere in sagoma l'ambiente considerato.	254
Figura 6.75: In corrispondenza della fine della scala vi è l'accesso alla «stanza segreta» (vedi freccia gialla).	255
Figura 6.76: La seconda «stanza segreta», a pianta rettangolare, posta sopra all'arco della Cappellina della Madonna del Buon Consiglio. In tempi recenti ospitava l'impianto di climatizzazione della chiesa.....	256
Figura 6.77: Quadro della Madonna Addolorata.	257
Figura 6.78: L'iscrizione dedicatoria posta nel retro della cornice della Madonna Addolorata datata 1737.....	258
Figura 6.79: Pittura ad olio su tavola di Gesù Cristo che tiene con la mano sinistra un globo e ha la mano destra alzata in atteggiamento di predicazione. Questo dipinto ora è custodito in un ambiente protetto e segreto della Diocesi.	258
Figura 6.80: Statua di Sant'Antonio da Padova.	259
Figura 6.81: Statua del Sacro Cuore di Gesù.	259
Figura 6.82: Vista dall'alto della Chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo.	259
Figura 6.83: Rampa di scale che dalla Sagrestia conducono alle stanze della Canonica della chiesa. Dal tipo di pietra usata per la pedata degli scalini si intuisce che esse non sono originali ma rimaneggiate verso la metà degli anni Sessanta.....	260
Figura 6.84: Il Sagrato della chiesa di Maria SS. Assunta in Cielo.	262
Figura 6.85: Particolare del Sagrato della chiesa composto da una cordonata cavaliera a pedate differenti.....	262
Figura 6.86: Particolare del blocco di pietra relativo all'alzata del secondo gradino lavorato a becco di civetta. Si osservi come l'incuria del tempo e per altre circostanze abbiano danneggiato seriamente i profili rettilinei dei blocchi. In alcuni casi si è dovuti intervenire usando la malta cementizia per coprire le crepe o le scheggiature.....	263
Figura 6.87: Una curiosa foto degli anni Settanta del secolo scorso quando il Sagrato della chiesa veniva usato in modo indisciplinato come parcheggio auto. [7].....	264
Figura 6.88: La ringhiera a catena usata per delimitare il Sagrato della chiesa dalla limitrofa Piazza Camuccini. Venne impiegata fino al 2020 per poi essere rimossa definitivamente nel 2023 con gli ultimi restauri compiuti a seguito del terremoto di Amatrice del 2016. [3].....	264
Figura 6.89: Il magnifico Altare Maggiore della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo illuminato. Si osservino anche le cinque lampade ad olio, l'Arco Trionfale e le due colonne in stile composito portanti l'Arco.	265

Figura 6.90: Nomenclatura generale degli ambienti interni della chiesa di Maria Santissima Assunta in Cielo.....	266
Figura 6.91: Nomenclatura di alcuni elementi architettonici della chiesa di Maria SS Assunta in cielo.	267
Figura 7.1: Una foto storica della Piazza Garibaldi molti anni prima della Battaglia di Cantalupo del 4/11 giugno 1943. [7].....	271
Figura 8.1: La Macchina Processionale di Maria Santissima Assunta in Cielo portata a spalla dai facchini della comunità di Cantalupo durante la processione che si tiene nel mese mariano di maggio e la domenica immediatamente successiva al Ferragosto. [27]	273
Figura 8.2: Particolare della mano sinistra in ceramica di Maria Santissima Assunta in Cielo.....	276
Figura 8.3: Nella statua di Maria SS. Assunta in Cielo, la testa, le mani, gli arti superiori ed i piedi sono in ceramica. [27].....	277
Figura 8.4: Uno dei manti celesti scuro che viene solitamente fatto indossare alla Vergine. Si osservi la decorazione floreale in filo d'oro. [27]	278
Figura 8.5: Corona in metallo argentato della Maria Santissima Assunta in Cielo. [27].....	278
Figura 8.6: In questa foto è possibile cogliere con maggiore attenzione la corona in metallo argentato, ad otto archi, posta sopra al mantello celeste damascato. Sotto di esso trova posto il manto bianco merlettato e gli orecchini in oro (questi ultimi sono un dono della sig.ra Argentina Talocci eseguito nel 1985). [53].....	280
Figura 8.7: Il mantello, un broccato celeste, con sotto il manto bianco, di fattura recente e posto sopra la statua della Maria Santissima Assunta in Cielo, è stato fatto realizzare da quattro devote di Cantalupo.	282
Figura 8.8: Il podio, a forma di nuvola su dove poggia la Madonna.	283
Figura 8.9: Cornice posta sopra la base della Macchina Processionale. [27]	283
Figura 8.10: La parte posteriore della grande raggiera in materiale ligneo dorato della Macchina Processionale con le scale di accesso per la sistemazione e manutenzione delle parti alte della stessa. [27].....	284
Figura 8.11: La Macchina Processionale della Maria SS. Assunta in Cielo è composta da una base cava in materiale ligneo dorato in foglia oro e argento. Sopra di essa, nella parte frontale, trova posto un candelabro in stile Barocco a sette fiamme a simboleggiare, quasi certamente, i sette spiriti di Dio. Il candelabro è composto da una grossa conchiglia centrale incastonata tra due girali contenenti ciascuna una rosetta e foglie di palmette. [19].....	285
Figura 8.12: Decorazione in stile Barocco dei fianchi della Macchina Processionale dei Maria SS. Assunta in Cielo. Si osservi il legno finemente intagliato e dorato in foglia oro con ricca decorazione scolpita, dotata di girale, semi conchiglia, foglie di palmette e rosetta. Sopra la decorazione prende posto un candelabro con quattro candele elettriche. [27].....	285
Figura 8.13: Angioletto di sinistra inginocchiato su di un cuscino su cui poggia un piccolo piedistallo. [27].....	286
Figura 8.14: Angioletto di destra inginocchiato su di un cuscino su cui poggia un piccolo piedistallo. [27].....	286
Figura 8.15: Piedistallo dell'angioletto. Composto dallo zoccolo, dado con decorazione a fogliame (foglie di quercia con rosone centrale) e cimasa. Sopra al piedistallo è posizionato un finto cuscino con passamaneria e nappe sugli angoli.	287
Figura 8.16: Tre lati su quattro del dado del piedistallo che sorregge l'angioletto sono a faccia liscia.	287

Figura 8.17: Il candeliere a nove elementi sorretto dall'angioletto di sinistra. [27].....	288
Figura 8.18: Raggiera della Macchina Processionale con la struttura di rinforzo. Per ridurre le oscillazioni longitudinali (per intenderci il movimento “avanti” ed “indietro” della raggiera durante il trasporto) e la torsione (freccia nera) interviene la struttura a forma di croce (linee gialle). Mentre, le oscillazioni trasversali della raggiera (lato sinistro e destro della Macchina ed indicate con la freccia verde) sono ridotte dagli assi di legno verticali (linee celesti) e oblique (linee rosse). In questo modo si contrasta l'eccessiva oscillazione dovuta al passo dei facchini con deleteri sovraccarichi alle spalle durante il trasporto.	289
Figura 8.19: La grande raggiera dorata, con le nuvole argentate, poste alle spalle di Maria con accanto i quattro angioletti. [27]	290
Figura 8.20: I due angioletti di sinistra che volano accanto alla Madonna [27].....	290
Figura 8.21: I due angioletti di destra che volano accanto alla Madonna [27].....	290
Figura 8.22: Nella parte alta della Macchina Processionale di Maria SS. Assunta in Cielo troviamo una colomba a simboleggiare lo Spirito Santo ed un fastoso baldacchino tempestato da finte gemme colorate.....	291
Figura 8.23: L' <i>antependium</i> che in passato veniva usato per coprire il carrello in acciaio usato per spostare la Macchina Processionale di Maria SS. Assunta in Cielo. [27].....	292
Figura 8.24: L'interruttore presente all'interno della Macchina Processionale della Madonna Santissima Assunta in Cielo.....	292
Figura 8.25: Cardinale Luigi Emmanuele Nicolò Lambruschini (1776-1854). [9].....	293
Figura 8.26: Papa Pio X, all'anagrafe Giuseppe Melchiorre Sarto (1835-1914).	295
Figura 8.27: Le calzature della Vergine sono fissate sopra al podio del basamento della Macchina Processionale. Si noti inoltre, le sottogonne usate, negli anni, per rendere più dolci le forme femminili della statua della Vergine.	297
Figura 8.28: La Macchina Processionale della Madonna SS Assunta in Cielo è adornata con fiori freschi e con gli ex-voto. Questi ultimi, mostrati nel riquadro giallo, si riconoscono poiché sono fissati su nastri celesti formanti la Croce di Sant'Andrea. [7].....	299
Figura 8.29: Uno dei più preziosi ex-voto donati alla Vergine Maria di Cantalupo in Sabina. Una parure in oro. [7]	302
Figura 8.30: Un tratto di Viale Giuseppe Verdi, teatro della processione della Beata Vergine Maria di Cantalupo in Sabina. Notare il tratto della sede stradale in discesa. [27].....	303
Figura 8.31: Il gruppo completo dei facchini dediti al trasporto della Macchina Processionale di Maria Santissima Assunta in Cielo. In questo scatto le squadre stanno attendendo che il corteo processionale si allontani e si distribuisca uniformemente lungo la strada. Il motivo è sostanzialmente per garantire ai facchini di avere un percorso senza rallentamenti o interruzioni diverse da quelle programmate dal capo facchino. [27].....	304
Figura 8.32: La campanella che viene usata dal capo facchino per dare i comandi ai facchini trasportatori della Macchina Processionale.....	305
Figura 8.33: Il primo tragitto che i facchini debbono compiere subito dopo aver fatto uscire la Macchina Processionale della Madonna è il Corso del Popolo, percorso in discesa e stretto. [27]	305
Figura 8.34: Uno dei momenti più impegnativi della processione, la salita del Corso del Popolo verso la chiesa. Foto tratta dalla processione del 1980. In questo caso il trasporto viene reso più difficile a seguito della pioggia. [7].....	306

Figura 8.35: L'istante del «sotto e fermi» da parte della squadra di facchini pronta a sollevare la Macchina Processionale della Madonna, subito dopo aver udito il secondo scampanello da parte del capo facchino. [7].....	307
Figura 8.36: L'inserimento delle stanghe in materiale ligneo all'interno dei supporti metallici ad omega posti lungo i lati corti del basamento della Macchina Processionale. [7]	308
Figura 8.37: I due supporti ad omega (nei riquadri gialli) con incasso rettangolare posti lungo le facce corte della base. [27]	308
Figura 8.38: La compagnia dei facchini del 2023 con la nuova uniforme di chiaro riferimento all'abito mariano. [7].....	309
Figura 8.39: La compagnia dei facchini con la vecchia uniforme relativa agli anni Ottanta del secolo passato. [7]	309
Figura 8.40: Una delle fasi più concitate e faticose della processione, anche se di breve durata, è l'uscita della Macchina Processionale dal Portale Maggiore della chiesa.	310
Figura 8.41: La prima squadra di facchini si appresta a scendere Corso del Popolo, la strada lastricata in pavé, stretta e ripida. Si noti lo sforzo sui volti dei facchini. [7]	311
Figura 8.42: Prima dello spettacolo pirotecnico, la Macchina Processionale di Maria Santissima Assunta in Cielo viene rivolta verso il centro di Piazza Garibaldi, dove sono radunati tutti i fedeli accorsi dal Centro Italia per la processione. Per fare questo bisogna ruotare la Macchina sul proprio asse di 180° e tale azione, dato lo sforzo notevole richiesto, è garantita tramite una dozzina di facchini che eseguono con maestria e scrupolo tale procedura. [7].....	312
Figura 8.43: Il proscenio di Corso del Popolo con in fondo l'Altare Maggiore illuminato della chiesa.	313
Figura 8.44: Spettacolo pirotecnico a conclusione della processione relativa alla festa di Maria SS Assunta in Cielo. [27]	313
Figura 8.45: Rientro di retro della Macchina Processionale in seno alla chiesa Maria SS Assunta in Cielo. [27]	314
Figura 8.46: Sul secondo ordine della facciata della chiesa viene proiettata a colori la statua della Vergine con lo sfondo il Palazzo Cesi-Camuccini e parte del parco omonimo. [7].....	314
Figura 8.47: Una decorazione floreale presente ai lati della Macchina Processionale.	315
Figura 8.48: La magnifica decorazione sulla copertura a volta della nicchia contenente la Macchina Processionale di Maria SS Assunta in Cielo. Nonostante lo stile sia una decorazione ornamentale a grottesca, la fattura è successiva alla corrente artistica, come documentato dalla firma dell'autore con l'anno di realizzazione, in corrispondenza dei reni dell'arco (parte bassa). [27]	317
Figura 8.49: La firma dell'artista G. Egidi, sicuramente un cittadino di Cantalupo in Sabina, che ha realizzato la meravigliosa decorazione della volta della nicchia della macchina.	318
Figura 8.50: La macchina processionale di Maria SS. Assunta in Cielo di Cantalupo in Sabina (Ri) restaurata dopo il 1983. [27]	320
Figura 8.51: Una vecchia foto degli anni Settanta della Madonna SS. Assunta in Cielo nella sua configurazione originale prima di subire, nei primi anni Ottanta, il furto di alcuni elementi facenti parte della macchina processionale. [7]	321
Figura 8.52: Particolare della meravigliosa collana in corallo rosso a doppia corda (filo di perle e filo di cilindri) del XVIII secolo appartenente alla Vergine Maria.....	322
Figura 8.53: La Macchina Processionale della Maria SS. Assunta in Cielo portata a spalla dai facchini durante il mese mariano di maggio. Foto degli anni Ottanta del secolo scorso. [7]	322

Figura 8.54: Al termine della processione, prima che la Macchina di Maria SS. Assunta in Cielo rientri nella chiesa, si intrattenevano tutti i fedeli con le rappresentazioni pirotecniche di alto contenuto scenografico fino agli anni Novanta del secolo scorso usando come proscenio la loggia di Palazzo Cesi-Camuccini. [7] 323

Figura 8.55: Una veduta dello skyline di Cantalupo in Sabina di sera durante l'esibizione pirotecnica per i festeggiamenti di Maria SS. Assunta in Cielo. [7]..... 323